produzione
FRAMEDIVISION
regia
ALESSIOZEMOZ
aiuto regia
MICHELDOMAINE
immagini
ALESSIOZEMOZ
e
MICHELDOMAINE
suono
DANIELEPIERINI
editing
ALESSIOZEMOZ
produttore
ALEXINEDAYNÉ

VALLED'AOSTA
DOC-FFFILMFUND

FERRO

FERRO

un film di
Alessio Zemoz

una produzione
framedivision

realizzato con il sostegno di
Valle d'Aosta Doc-FF FilmFund

prodotto da
Alexine Dayné

www.framedivision.com
info@framedivision.com

Alexine Dayné → 333 6745461
Alessio Zemoz → 334 1307566

frame division

CAST TECNICO

regia
ALESSIO ZEMOZ

aiuto regia
MICHEL DOMAINE

immagini
ALESSIO ZEMOZ e MICHEL DOMAINE

suono
DANIELE PIERINI

editing
ALESSIO ZEMOZ

produttore
ALEXINE DAYNÉ

SINOSSI
versione sintetica

FERRO, al cinema come in chimica, è un elemento vistoso e incapace di nascondersi che qui si configura come un viaggio musicale e documentario: la giovinezza, la libertà, il provincialismo, la montagna, l'identità, il rituale, la tradizione. FERRO mette a fuoco una generazione di Europei e montanari alle prese con il rito di passaggio all'età adulta: la festa dei coscritti e della Badoche di Sarre, un rito imperfetto, effimero e ingannevole, poetico e politico assieme, d'iniziazione alla vita.

SINOSSI
versione estesa

FERRO, al cinema come in chimica, è un elemento esposto, vistoso e incapace di nascondersi. Un viaggio musicale di matrice documentaria che si prende, o forse si perde, tutto il tempo necessario allo spaesamento e al ritrovarsi: la giovinezza, la libertà, il provincialismo, la montagna, l'identità, il rituale, la tradizione. Ecco che la materia si fa chiave di comprensione della realtà, “vecchia come il Tutto e portentosamente ricca d’inganni [...]”. Con atteggiamento contraddittorio e incerto, FERRO mette a fuoco una generazione alle prese con il rito di passaggio all'età adulta: la festa dei coscritti e della Badoche di Sarre, un rito imperfetto, effimero e ingannevole, poetico e politico assieme d'iniziazione alla vita. E Qui, oggi, di fronte al Tutto, il ritratto intimo e surreale di una nuova classe, una classe di ferro appunto, di giovani uomini e giovani donne del nuovo millennio, Europei e montanari.

Più nel dettaglio, FERRO ha a che fare con la festa dei Coscritti, i nuovi giovani di maggiore età, e con il successivo, eventuale, ingresso nella ristretta e selezionata cerchia della Badoche. Il sito ufficiale del Comune di Sarre, luogo in cui è ambientato il film, descrive così la Badoche:

"[...] Derivante da antichi riti della Savoia, si è trasferita in Valle d'Aosta dove ha assunto connotati diversi. A Sarre, ancora oggi, un gruppo di giovani, rigorosamente celibi o nubili, (e residenti in alcune frazioni specifiche del comune [ndr]) nei giorni immediatamente precedenti la festa, percorre in corteo, accompagnato da fisarmoniche e sassofono, le strade del paese, raggiungendo tutti i villaggi del capoluogo, portando musica ed allegria, invitando la gente al ballo, ricevendo offerte di cibo e bevande.
Il responsabile della sarabanda porta una "alabarda" in legno, ornata da innumerevoli nastri colorati, che vengono appuntati dai genitori dei bambini nati nell'ultimo anno. Il giorno del patrono, sulla piazza principale del paese, nel pomeriggio, il capo della badoche dà il via alle danze per la popolazione. I primi tre balli sono messi all'incanto. Il maggior offerente riceve un simbolo della tradizione ed ha diritto a scegliere la dama con cui danzare senza dover condividere la piazza con altre coppie, di fronte alla popolazione riunita. Successivamente è il turno degli amministratori comunali, dei vecchi badochers, dei residenti nei diversi villaggi, degli abitanti dei paesi viciniori. Dopodiché il ballo viene aperto a tutti."

Alessio Zemoz

Sviluppa progetti attorno all'immagine contemporanea di/in montagna in qualità di artista, operatore culturale, project manager e produttore attivo nell'ambito della fotografia, del cinema e delle arti performative. Da più di dieci anni è responsabile di pergettoskia e di framedivision: marchi che producono contenuti di ricerca artistica e realizzano prodotti di matrice culturale. Come autore si dedica alla ricerca attraverso i linguaggi dell'immagine: la fotografia e l'audiovisivo in logica editoriale ed artistica. Vincitore di premi nazionali ed internazionali, lavora per diffondere le sue opere nei contesti di particolare rilievo in tutto il mondo.

Filmografia

2019
FERRO
film documentario lungometraggio. Regista, sceneggiatore e produttore.

2014
RIDING4000 di Michel Domaine
film documentario lungometraggio.
Direttore della fotografia.

Altre esperienze

2020
LAABF – Los Angeles Art Book Fair by Printed Matter
ARCO Madrid – ArtsLibris presso Fiera Internazionale di Arte Contemporanea di Madrid
FIEBRE PHOTOBOOK – Fiera Internazionale del Fotolibro presso ART PHOTO FESTIVAL BCN

2018
Singapore International Photography Festival
MOPLA – Month of photography Los Angeles